Luca Panizzolo
Consigliere comunale PLR
Via della Posta 26
6600 Locarno

Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18

6600 Locarno

Locarno 05.10.2026

Interrogazione

Rotonda di Piazza Castello prima di investire milioni in un parco pubblico, sappiamo realmente quale aria respireranno i cittadini oggi e in futuro per i nostri figli.

Egregi Signori Municipali,

il sottoscritto Consigliere Comunale, avvalendosi delle facoltà concesse dalla Legge organica Comunale e dal Regolamento Comunale, presenta la seguente interrogazione.

Con il Messaggio municipale n. 37 il Municipio propone un investimento complessivo di CHF 3'405'000.–, di cui CHF 2'905'000. – netti a carico della Città, per il progetto «Un giardino per la Città». Nello stesso documento viene indicato che dalla Rotonda transitano oltre 30'000 veicoli al giorno, vale a dire un ordine di grandezza superiore ai 10 milioni di transiti all'anno.

Si tratta quindi di un progetto destinato alla permanenza della popolazione – bambini, famiglie, anziani e cittadini – collocato al centro di uno dei nodi stradali più trafficati della città.

Prima di procedere con un investimento pubblico di questa importanza ritengo pertanto necessario disporre di una valutazione scientifica precisa della qualità dell'aria esattamente all'interno dell'area destinata a parco, e non semplicemente di dati generali rilevati altrove.

Dalla risposta municipale del 19 agosto 2026 risulta infatti che i sensori installati nell'ambito del monitoraggio rilevano temperatura ambientale, umidità, CO_2 e pressione atmosferica, oltre alla temperatura delle pavimentazioni. Si tratta di dati importanti per lo studio del microclima, ma non rappresentano da soli una misurazione degli inquinanti atmosferici tipicamente associati anche al traffico.

La documentazione consegnata indica inoltre che i dati storici sulla qualità dell'aria richiamati dal Municipio provengono dalla centralina situata in precedenza presso le Ex Scuole Centro e successivamente nei pressi dell'Ex Magistrale, quindi non da una stazione collocata nel punto di permanenza della popolazione all'interno della Rotonda.

Questo aspetto è scientificamente rilevante: la rete nazionale NABEL stessa utilizza stazioni situate in contesti differenti – strade urbane trafficate, zone abitate e aree rurali – proprio perché il carico di inquinanti varia in funzione dell'ubicazione e delle sorgenti locali.

I valori di riferimento federali

L'Ordinanza federale contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) stabilisce, tra gli altri, i seguenti valori limite d'immissione:

NO_2: 30 µg/m³ come media annua e 80 µg/m³ come media giornaliera;

PM10: 20 µg/m³ come media annua e 50 µg/m³ come media giornaliera, con un numero limitato di superamenti ammessi;

PM2.5: 10 µg/m³ come media annua;

Ozono O_3: 120 µg/m³ come media su un'ora; inoltre, il 98% delle medie su mezz'ora di un mese deve essere ≤100 µg/m³.

Questi valori dimostrano anche perché una misurazione occasionale di pochi giorni non sarebbe sufficiente: alcuni limiti sono orari o giornalieri, altri sono annuali e richiedono quindi dati temporalmente rappresentativi.

Canicola una situazione che deve essere verificata

La questione diventa ancora più importante durante i periodi estivi.

L'UFAM conferma che forte irraggiamento solare e assenza di vento favoriscono l'aumento dell'ozono. L'ozono troposferico viene formato attraverso reazioni fotochimiche che coinvolgono ossidi di azoto e composti organici volatili; fra le principali sorgenti dei precursori figura il traffico motorizzato.

In passato, durante periodi di forte caldo, nella Svizzera meridionale sono stati registrati valori di ozono superiori a 200 µg/m³, a fronte del limite orario OIAt di 120 µg/m³.

Per un parco destinato a essere frequentato soprattutto durante la bella stagione, appare quindi indispensabile conoscere la situazione anche nelle giornate di canicola, con forte irraggiamento, poco vento e traffico intenso, e non soltanto in condizioni meteorologiche favorevoli.

Non basta conoscere la situazione di oggi

Un investimento di questa portata è destinato a durare decenni. Occorre quindi valutare anche l'evoluzione futura del traffico e delle relative emissioni.

È corretto presumere che il rinnovo del parco veicoli e l'elettrificazione ridurranno progressivamente determinate emissioni allo scarico. Tuttavia, questo non significa automaticamente che il carico complessivo legato al traffico diminuirà nella stessa proporzione.

L'UFAM ricorda infatti che le polveri fini provengono anche da abrasione di pneumatici, freni e pavimentazione stradale nonché dalla risospensione delle polveri, fenomeni che non scompaiono semplicemente sostituendo un motore termico con uno elettrico.

Se inoltre il numero complessivo dei transiti dovesse aumentare, parte del beneficio ottenuto grazie a veicoli meno emissivi potrebbe essere ridotto.

Prima di realizzare il parco sarebbe quindi opportuno disporre non solo di una fotografia dell'oggi, ma anche di scenari quantitativi sull'evoluzione del traffico, del parco veicoli e delle concentrazioni di inquinanti nel medio e lungo periodo.

Un progetto di questa portata non dovrebbe essere valutato unicamente sotto il profilo architettonico, paesaggistico o delle isole di calore**.**

La qualità dell'aria è parte integrante della qualità di un parco pubblico.

Se vogliamo creare un luogo nel quale bambini, famiglie e anziani possano rimanere per ore, bisogna sapere cosa respirano realmente in quel punto.

Prima di spendere milioni di franchi pubblici per un "giardino per la Città", ritengo quindi doveroso verificare con dati scientifici, misurazioni nel luogo corretto e scenari previsionali se quel giardino offrirà realmente alla popolazione una qualità dell'aria adeguata oggi e negli anni a venire.

Si chiede pertanto al Municipio:

1. Misurazioni reali all'interno della Rotonda

Sono mai state effettuate, nel punto effettivamente destinato alla permanenza della popolazione all'interno della Rotonda, misurazioni di almeno NO_2, PM10, PM2.5 e O_3? In caso affermativo, si chiede di fornire dati grezzi e risultati validati, posizione e altezza dei punti di misura, periodo di rilevamento, strumentazione utilizzata e confronto puntuale con i valori limite OIAt.

2. Campagna scientificamente rappresentativa

Qualora tali dati non esistano, il Municipio ritiene opportuno effettuare prima della realizzazione definitiva dell'investimento una campagna di monitoraggio direttamente all'interno della Rotonda sufficientemente lunga da valutare i parametri annuali, giornalieri e orari previsti dall'OIAt, comprendendo anche periodi di canicola, inverno, condizioni di ristagno atmosferico e ore di punta del traffico? Le misurazioni dovrebbero essere accompagnate almeno da temperatura, umidità, radiazione solare, velocità e direzione del vento.

3. Correlazione scientifica fra traffico e inquinanti

Può il Municipio fornire i dati aggiornati di traffico – traffico giornaliero medio, andamento orario e stagionale, punte massime e composizione per categorie di veicolo – e predisporre una valutazione che correli temporalmente questi flussi con le concentrazioni di NO_2 e particolato misurate all'interno della Rotonda?

4. Margine rispetto ai limiti federali

Non si chiede solamente se i valori siano formalmente «entro i limiti». Si chiede di indicare, per ogni inquinante misurato, il valore rilevato, il relativo limite OIAt e la percentuale del limite raggiunta, evidenziando picchi orari e giornalieri ed eventuali superamenti. In questo modo il Consiglio comunale potrà conoscere il reale margine di sicurezza ambientale dell'area

5. Scenario futuro a 10 e 20 anni

È stata effettuata una modellizzazione dell'evoluzione della qualità dell'aria considerando scenari di traffico a 10, 20 anni, il rinnovo del parco veicoli, l'elettrificazione, l'evoluzione delle emissioni allo scarico e delle emissioni non allo scarico – pneumatici, freni, usura stradale e risospensione delle polveri? In particolare, è stato valutato se un eventuale aumento del numero dei transiti possa ridurre i benefici derivanti da veicoli progressivamente meno emissivi?

6. Conseguenze sul progetto

Qualora le misurazioni o le simulazioni scientifiche evidenziassero concentrazioni elevate, valori prossimi ai limiti OIAt oppure scenari futuri di peggioramento, quali modifiche al progetto o misure sul traffico intende adottare il Municipio prima di impegnare definitivamente diversi milioni di franchi di risorse pubbliche?

Ringraziando per l'attenzione, si resta in attesa di una risposta scritta e puntuale

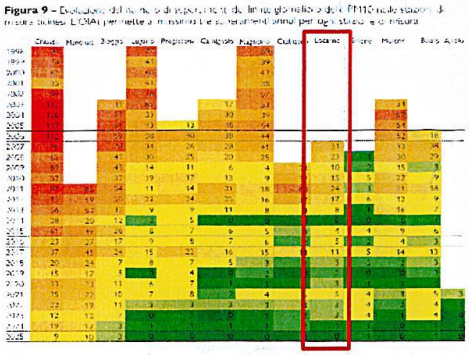
Luca Panizzolo, consigliere comunale PLR

Allegati: indirizzi e- mail dei rapporti e allegati 2025 e scritto Municipio sul posizionamento della stazione di misurazione.

www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/aria/rapporti_qualita_aria/RQAria2025_allegati.pdf

https://www4.ti.ch/fileadmin/DT/temi/aria/rapporti_qualita_aria/RQAria2025.pdf

Città
di Locarno



Questi valori sono registrati tramite una centralina di misurazione che per molti anni era posizionata nel piazzale delle Ex Scuole Cento e poi trasferita nel posteggio a ridosso dell'Ex Magistrale al momento dell'edificazione del Palacinema.

Tramite questa centralina vengono raccolti svariati dati per la Città di Locarno in parte ripresi nei rapporti annuali pubblicati. Ciò permette di avere uno sguardo oggettivo sull'evoluzione della qualità dell'aria in senso lato, che per fortuna, preme dirlo, negli anni è migliorata in modo significativo.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Nicola Pini

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa